



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA
Via Renato Paolini, 47 - 65124 Pescara (PE)

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA**

ANNO: 2022

N. 527

Data 11/04/2022

**OGGETTO: ATTO AZIENDALE ADOTTATO CON DELIBERAZIONE ASL
PESCARA NUMERO 220 DEL 02 MARZO 2018. ADEGUAMENTO STRUTTURE
AFFERENTI AL COORDINAMENTO DELLA FUNZIONE TERRITORIALE E
MEDICINA PENITENZIARIA.**

OGGETTO: Atto aziendale adottato con deliberazione ASL Pescara numero 220 del 02 marzo 2018. Adeguamento strutture afferenti al Coordinamento della Funzione Territoriale e medicina penitenziaria.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- con atto deliberativo ASL Pescara numero 416 del 12 maggio 2017 e successivi provvedimenti 835 del 25 settembre 2017 e 1108 dell'11 dicembre 2017 si è provveduto all'adozione dell'Atto Aziendale di diritto privato disciplinante organizzazione e funzionamento aziendali - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 502, come modificato dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 19/06/1999, n. 229, e successive modifiche e integrazioni, nel rispetto dei principi e criteri previsti da disposizioni regionali;
- con deliberazioni della Giunta Regione Abruzzo numeri 24 del 24 gennaio 2018 e 59 del 02 febbraio 2018 sono stati definiti positivamente gli esiti istruttori per la verifica della conformità dell'Atto Aziendale di nuova adozione alle Linee Guida Regionali;
- con deliberazione ASL Pescara numero 220 del 02 marzo 2018 si è dato atto della conformità delle deliberazioni 835 e 1108/2017, agli effetti delle DD.GG.RR. 24/2018 e 59/2018", anche in merito alla dotazione strutturale prevista nel nuovo Atto di Autonomia Aziendale in aderenza alla vigente programmazione regionale;
- l'Atto Aziendale attualmente vigente, di cui alla deliberazione numero 220 del 02 marzo 2018, risulta debitamente validato dalla Regione Abruzzo con D.G.R. numero 159 del 21 marzo 2018;

Evidenziato che:

- in fase di progressiva attuazione del vigente Atto Aziendale sono emersi assetti organizzativo-funzionali da riadeguare al fine di migliorare la convergenza della dotazione strutturale verso la mission aziendale;
- costituiscono elementi strategici precipui che si intendono perseguire attraverso il vigente atto aziendale, ivi comprese le modifiche in approvazione, potenziamento ed efficientamento delle attività attraverso la standardizzazione e la trasversalità dei processi presi in carico, pervenendo al miglioramento dei risultati professionali ed all'uso razionalizzato delle risorse, nell'ottica di una politica del contenimento del rischio, della migliore soddisfazione dell'utenza con elevato grado di attenzione ai bisogni emergenti della popolazione, della flessibilità necessaria per conseguire rapidità nelle risposte alle necessità di cambiamento ed evoluzione delle modalità e caratteristiche dell'offerta dei servizi sanitari;
- la visione è quella dell'unitarietà del sistema azienda supportata da più evoluti processi tecnico-professionali-amministrativi;

Considerato che:

- allo stato attuale, le aree aziendali sulle quali è necessario conseguire un potenziamento nell'assetto organizzativo, ad invarianza del numero complessivo delle strutture aziendali previste nel vigente Atto Aziendale, riguardano i servizi aziendali correlati alla Funzione Territoriale;
- i servizi territoriali interessano trasversalmente l'organizzazione aziendale e risultano essenziali per la più efficace integrazione ospedale-territorio; gli stessi necessitano, conseguentemente, di un potere direttivo e di coordinamento univoco in grado di evitare duplicazioni di processo e/o programmazioni operative in antitesi tra i diversificati settori che compongono i fabbisogni sanitari dislocati sulla funzione territoriale; in tale ottica le declinazioni strutturali possono trovare una migliore allocazione in ottica di aggregazione dei centri direzionali;
- le attuali necessità di potenziamento della rete territoriale, anche a fronte delle molteplici esigenze emerse a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, impongono una declinazione di talune delle strutture semplici con funzioni strategiche per il territorio, direttamente nell'ambito del Coordinamento Territoriale, nell'ottica di un diretto supporto per la definizione dei programmi volti alla migliore presa in carico delle attività di interesse trasversale alle aree distrettuali dell'ASL Pescara;
- le strutture semplici di interesse in questa sede riguardano la UOS Cure Domiciliari e Intermedie e la UOS Coordinamento Servizio UU.VV.MM. Territoriale, attualmente incardinate presso la struttura complessa territoriale UOC Organizzazione e Cure Territoriali;
- si tratta di strutture che rappresentano organismi operativi chiamati a garantire l'integrazione della rete dei servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali, a livello territoriale;
- al fine di perseguire un recupero di efficienza delle strutture semplici dianzi elencate, si rende necessario riorganizzare l'organigramma aziendale vigente nell'ottica di una riaggregazione delle stesse direttamente nell'ambito della macrostruttura di riferimento, in tal modo recuperando sinergie e convergenza nelle fasi di coordinamento, attraverso la condivisione delle strategie e delle risorse disponibili, degli interventi e delle azioni, sulla base di una visione univoca e condivisa dei programmi di erogazione delle prestazioni, migliorando l'efficientamento dei tempi di risposta ai fabbisogni, nonché funzionalizzando le medesime strutture al supporto diretto delle definizioni delle strategie della macrostruttura territoriale, nel rispetto delle priorità;

Ritenuto che:

- il vigente Atto Aziendale, in virtù di modifiche intervenute successivamente alla sua adozione, ha disposto l'istituzione di una struttura semplice per le attività della medicina penitenziaria, in luogo della previgente previsione di una struttura complessa;
- è stata pertanto istituita la UOS Medicina Penitenziaria con afferenza alla UOC Organizzazione e Cure Territoriali con deliberazione ASL Pescara numero 172 del 04/02/2021;
- l'autonomia gestionale e la responsabilità sull'impiego di risorse umane, tecniche o finanziarie di cui è dotata la direzione della Medicina Penitenziaria, interessata negli ultimi anni, specie a seguito del periodo di emergenza sanitaria da Covid-19, dalla realizzazione di

obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale finanziati con risorse vincolate del Fondo Sanitario Nazionale, impongono una nuova valutazione dell'assetto organizzativo configurato con provvedimento 172/2021, anche in considerazione delle motivazioni e risorse destinate al finanziamento della Sanità Penitenziaria sin dalla Deliberazione CIPE n. 85/2019;

- la deliberazione CIPE in menzione, in applicazione del riordino della medicina penitenziaria di cui all'art. 2, comma 283, lettera c) della legge n. 244 del 2007, richiama espressamente le funzioni ed attività trasferite al Servizio Sanitario Nazionale in applicazione del riordino della medicina penitenziaria, nonché i criteri condivisi nell'ambito del Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria, istituito ai sensi dell'allegato A del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° aprile 2008;
- la gestione delle risorse vincolate del Fondo Sanitario Nazionale rientra pertanto, in modo peculiare negli ultimi anni, nelle politiche nazionali prioritarie al conseguimento di specifici obiettivi correlati al bene salute combinato al concetto di giustizia, entrambi tutelati costituzionalmente. La visione attuale del settore della medicina penitenziaria impone sostanzialmente una visione olistica e integrata con altre competenze e un approccio più ampiamente multidisciplinare, richiedendo di garantire gestioni diversificate ed interconnesse, dalle articolazioni funzionali di base, a quelle dell'emergenza, di intervento medico-specialistico, ma anche di competenza giuridica e legale, che indubbiamente occorre programmare e coordinare;
- l'offerta di servizi sanitari, sociali e sociosanitari integrati a favore dell'area penale e penitenziaria e le mutate prospettive nell'organizzazione dei servizi coinvolti, impongono dunque cambiamenti per individuare con efficacia nuove modalità operative a fronte di un intervento complesso e multiarticolato tale da creare sinergie efficaci tra istituzioni con differenti mandati istituzionali;
- la medicina penitenziaria è una materia in evoluzione, la cui nascita ufficiale in seno al Servizio Sanitario Nazionale risale a soli dieci anni fa, con il richiamato DPCM 1° aprile 2008, e rappresenta un comparto eclettico e peculiare di gestione di tutte le articolazioni funzionali dell'assistenza sanitaria;
- risulta pertanto necessario e funzionale trasformare la UOS Medicina Penitenziaria in struttura semplice a valenza dipartimentale, da incardinare nel Coordinamento della Funzione Territoriale, al fine di dotare la struttura della più ampia autonomia, responsabilità e conseguente flessibilità operativa, per l'attuazione degli obiettivi sfidanti imposti oggi dalle direttive nazionali e derivate regionali;

Dato atto che:

- il presente provvedimento configura un mero riadeguamento allocativo di strutture e funzioni aziendali in precedenza delineati con il vigente Atto Aziendale, non alterando il numero complessivo delle strutture semplici e complesse previste nell'organigramma allegato allo stesso;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate;

- a. DI PROCEDERE all'adeguamento dell'Atto Aziendale ASL Pescara adottato in via definitiva con deliberazione del Direttore Generale numero 220 del 02 marzo 2018 - debitamente validato dalla Regione Abruzzo con D.G.R. numero 159 del 21 marzo 2018 – disponendo:
- l'allocazione, con decorrenza immediata, delle strutture semplici UOS Cure Domiciliari e Intermedie e UOS Coordinamento Servizio UU.VV.MM. Territoriale, attualmente incardinate presso la UOC Organizzazione e Cure Territoriali, presso il Coordinamento della Funzione Territoriale;
 - la trasformazione, con decorrenza immediata, della struttura semplice UOS Medicina Penitenziaria, incardinata nella UOC Organizzazione e Cure Territoriali, in una struttura semplice a valenza dipartimentale denominata UOSD Medicina Penitenziaria incardinata nell'ambito del Coordinamento della Funzione Territoriale, con soppressione della prima;
 - l'istituzione della UOSD Medicina Penitenziaria presso il Coordinamento della Funzione Territoriale, a fronte della soppressione della UOS Medicina Penitenziaria sopra disposta, ad invarianza del numero complessivo delle strutture semplici territoriali dell'ASL Pescara;
 - la ricollocazione, con decorrenza immediata, del Dirigente Responsabile della UOS Medicina Penitenziaria, nella posizione dirigenziale di Dirigente Responsabile della UOSD Medicina Penitenziaria;
 - l'assegnazione della dotazione strutturale, strumentale, organica e di budget, in dotazione alla UOS Medicina Penitenziaria, alla UOSD Medicina Penitenziaria, con decorrenza immediata;
- b. DI DARE ATTO che le modifiche all'Atto Aziendale vigente disposte con il presente provvedimento lasciano inalterato il numero totale delle strutture semplici e complesse ivi delineato, nel rispetto delle direttive regionali;
- c. DI CONSIDERARE implicitamente abrogate le disposizioni aziendali eventualmente in contrasto con il riadeguamento strutturale disposto con il presente provvedimento;
- d. DI DARE MANDATO alla UOC Affari Generali e Legali per la trasmissione del presente atto alla Direzione Sanità della Regione Abruzzo onde consentire la presa d'atto del presente procedimento di riadeguamento strutturale e funzionale dell'organizzazione aziendale, fermo restando il numero totale delle strutture semplici e complesse approvato in sede regionale;
- e. DI DARE MANDATO alla UOC Affari Generali e Legali per la trasmissione del presente atto ai responsabili delle strutture interessate dalla riorganizzazione strutturale e funzionale deliberata con il presente provvedimento, per informazione e per quanto di diretta competenza, ivi comprese le UUOCC Dinamiche del personale e Trattamento Economico del personale dipendente e convenzionato;

- f. DI DARE MANDATO, in virtù di quanto sopra disposto, alla UOC Dinamiche del Personale, per la predisposizione degli atti di attuazione del presente provvedimento; in relazione al conferimento ovvero ricollocazione degli incarichi correlati alla presente riorganizzazione, ferme le decorrenze indicate nel presente provvedimento;
- g. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto nell'albo pretorio on-line aziendale, ai sensi dell'articolo 32 della legge 69/2009 nonché tra gli atti generali dell'area Amministrazione Trasparente ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013;
- h. DI DARE ATTO che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 6 del regolamento interno approvato con deliberazione 28/06/2012, numero 705, è immediatamente esecutivo.

Il Direttore dell'UOC Controllo di Gestione attesta che la spesa risulta corrispondente al bilancio di previsione dell'anno corrente.

Il Direttore

firmato digitalmente

Il Direttore dell'UOC Trattamento Economico del Personale Dipendente e Convenzionato attesta che la spesa risulta imputata sulla voce di conto del Bilancio n. «voceconto»
Anno

Il Direttore

firmato digitalmente

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vincenzo Ciamponi

firmato digitalmente